

Inaugurate le mostre su Galileo

Oggetti antichi, filmati e giochi dedicati allo scienziato pisano

PISA. Inaugurate tre mostre per il grande Galileo Galilei presso i Vecchi Macelli in via Nicola Pisano 25. L'Università di Pisa omaggia e rinverdisce il genio ed il mito dell'illustre scienziato pisano dedicandogli tre mostre che si inseriscono nei festeggiamenti dell'anno mondiale della fisica. «I microscopi della fisica», «L'apparato Gravità e il Laboratorio di Galileo Galilei» e la «Ludoteca scientifica» sono i titoli delle mostre.

Alla presentazione sono intervenuti il prorettore vicario, Lucia Tomasi Tongiorgi, l'assessore alla Cultura del Comune di Pisa, Fabiana Angiolini, rappresentanti della Provincia di Pisa, il direttore del dipartimento di Fisica, Paolo Rossi, il direttore della sezione Infn di Pisa, Rino Castaldi; i curatori delle tre mostre e il Rettore Marco Pasquali. L'esposizione su "I microscopi della Fisica", con responsabili Barbara Gallavotti e Giorgio Chiarelli, è una mostra itinerante dell'Istituto nazionale di fisica nucleare che ha avuto il patrocinio del Comune e della Provincia di Pisa. Articolata in quattro sale, ricche di oggetti, filmati e giochi, la mostra si avvale di simulazioni e presentazioni interattive che la rendono particolarmente adatta al pubblico delle scuole medie inferiori e superiori. Partendo dagli acceleratori di particelle, gli strumenti con cui i fisici studiano i costituenti elementari della materia, la mostra si propone di raccontare quanto sappiamo dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande. Uno spazio al termine dell'esposizione è dedicato alle applicazioni tecnologiche

della fisica nucleare e sub-nucleare. «L'apparato Gravità e il Laboratorio di Galileo Galilei» è organizzata dalla Fondazione Galileo Galilei e dalla sezione di Pisa dell'Infn, in collaborazione con l'Università di Pisa. I responsabili dell'esposizione sono Roberto Vergara Caffarelli, Carlo Bemporad, Carlo Bradaschia, Marco Grassi e Claudio Luperini. L'apparato "Gravità", composto da due tubi di vetro posti verticalmente, in uno dei quali è stato fatto il vuoto, mostra come qualunque oggetto (piuma, o oggetto di metallo), percorra spazi uguali in tempi uguali in assenza di aria, così come descritto da Galileo nei suoi lavori. Agli strumenti galileiani già proposti a Ginevra (il piano inclinato, l'orologio ad acqua, l'apparato per la dimostrazione della legge del piano inclinato, lo strumento per la dimostrazione del teorema delle corde, il pulsilogium e la lampada di Galileo), si aggiungerà a Pisa una grande bilancia per l'"esperimento della percossa" e un sistema di pendoli. La ludoteca scientifica, sperimentando sotto la Torre in Fisica e dintorni è promossa dal dipartimento di Fisica «E. Fermi» dell'Università di Pisa, dall'Istituto per i processi chimico-fisici del Cnr, dall'Infn sezione di Pisa, l'esposizione è coordinata dai professori Nadia Ioli Pierazzini Marco Maria Massai.



Un momento dell'inaugurazione della ludoteca